

## Appuntamenti

### CULT. TO FUND RAISING

Dalle 9 alle 16 al Circolo dei Lettori in via Bogino 9 seconda giornata del workshop gratuito di europrogettazione e fund raising destinato ad associazioni, fondazioni e cooperative attive in ambito culturale, a Torino e Provincia, nell'ambito di «TorinCult.to»: un'iniziativa promossa e sostenuta dalla Camera

di Commercio di Torino e dall'Associazione Premio Italo Calvino. Info [www.cult.to.it](http://www.cult.to.it)

### NATALE DI UN ATEO

Alle 17.30 al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35/h Guglielmo Gallino parla sul tema «Bariona» di Jean Paul Sartre: il Natale di un ateo» introdotto da Gianna Bussi Passaggio. Info [www.centropannunzio.it](http://www.centropannunzio.it)

### SPIRITO DELL'ORIGAMI

In occasione della mostra «Origami. Spirito di carta» allestita fino al 16 febbraio nelle storiche cantine di palazzo Barolo, dalle 9 in piazza San Carlo l'artista Alessandro Sciarra, con l'aiuto di alcuni studenti dell'Associazione Yoshin Ryu, realizzerà una scultura origami partendo da un enorme foglio di alluminio che ricoprirà la pavimentazione della piazza, trasformandolo in un cubo alto due

metri e mezzo. Info [www.mostraorigami.it](http://www.mostraorigami.it) e 800/911549.

### CONCORSO INEDI-TO

C'è tempo fino al 31 gennaio per iscriversi al bando della tredicesima edizione del concorso letterario nazionale «InediTo-Premio Colline di Torino 2014» organizzato dall'associazione culturale Il Camaleonte di Chieri, con l'obiettivo di scoprire e promuovere nuovi autori

attraverso sezioni dedicate alla narrativa, alla poesia, al teatro, al cinema e alla musica. Info [www.ilcamaleonte.info](http://www.ilcamaleonte.info) e 393/9485636.

### SCUOLA DI GIAPPONESE

L'associazione interculturale Italia-Giappone Sakura organizza un corso di lingua giapponese per principianti che si inizierà martedì 21 gennaio dalle 18 alle 20 e si strutturerà in dodici lezioni con frequenza

settimanale in incontri preserali in corso Racconigi 10. Il corso è finalizzato alla conoscenza non solo della lingua giapponese, ma anche della cultura e del contesto sociale entro cui nasce e si sviluppa. Info [www.sakuratorino.it](http://www.sakuratorino.it)

### FANFARA DELLA TAURINENSE

La Fanfara della Taurinense diretta dal maresciallo capo Marco Calandri, si esibirà alle 21 al Conservatorio in piazza Bodoni in un concerto gratuito

## La commedia

### Farsa contemporanea di equivoci amorosi



«Pigiama per sei» da domani a sabato al San Paolo di Rivoli

Un vaudeville del francese Marc Camoletti, divertente e modulabile, nel senso che i registi e capocomici odierni lo adattano con facilità ai tempi: «Pigiama per sei» da domani a sabato alle 21 al Teatro San Paolo di Rivoli, nella stagione «Agorarte, la piazza degli artisti» diretta da Campotheatro. Claudio Insegno è il regista e interprete che ha trasformato questa vecchia commedia di equivoci amorosi in una farsa contemporanea, con Carlotta Iossetti, Andrea Beltramo, Daniela De Pellegrin, Guido Ruffa, Ilaria Frattoni, Ettore Lalli. Una coppia regolare invita in villa i rispettivi amori extraconiugali pensando di farla franca ma finendo in un vorticoso pasticcio grazie a una svampita cameriera.

(mau.se.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La mostra

### Franco a Mondovì i segni della libertà



«Le nuvole per Goethe», disegno di Francesco Franco del 1999

«Francesco Franco: pensieri e altre realtà». Con questa mostra a cura di Lorenzo Mamino e Alexandra Wetzel il grande maestro incisore, allievo di Casorati, Boglione e Calandri, fino al 1988 docente all'Accademia Albertina, torna a Mondovì, città dove è nato novant'anni fa. In due diversi spazi si possono vedere opere degli ultimi dieci anni, tra cui diversi inediti. Nell'Antico Palazzo di Città sono esposte vedute dell'isola bretone di Uessant, illustrazioni di nuvole realizzate nel 1999 per celebrare gli scritti di Goethe e «segni di libertà» a matita, carboncino e pastello. Nell'ex Chiesa di Santo Stefano si vedono opere secondo la tecnica del «pastello su carte macerate e precolate» (fino a domenica, 16-19, ingresso libero).

(m.pa.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Animali

### S.O.S. ANIMALISTA

Vuoi trovare casa a un animale abbandonato? Sapere dove prestare volontariato? Adottare un cucciolo? Il volontario ospite di «Repubblica» riprende «servizio» oggi e, come ogni mercoledì, dalle 14 alle 16 risponde ai quesiti e raccoglie gli appelli dei lettori allo 011/5169641.

### AAA PER LAURIANO

Il rifugio «Casa del Cane Vagabondo» di corso Torino 10 a Lauriano ha bisogno di crocchette, scatole e altri prodotti per la cura e il divertimento dei suoi ospiti a quattro zampe. Sono anche gradite donazioni di coperte, pane secco e avanzi di verdura. Info [www.casadelcanevagabondo.it](http://www.casadelcanevagabondo.it)

### ZAZIE CERCA CASA

Zazie, cucciolina di cane taglia media nata il 26 ottobre 2013, è stata portata via dalla mamma a soli quaranta giorni per salvarla dalla morte per mano del suo padrone, un pastore lombardo che voleva sbarazzarsene. Ora è in stallo da una volontaria e i suoi tre cani che le stanno dando quella educazione canina che non ha avuto. È bellissima, ha un carattere forte, è giocherellona e intelligente, ed è già svermata, vaccinata e microchippata. Per conoscerla contattare Bianca dopo le 17 al 380/3130298. Info [www.associazione liberitutti.it](http://www.associazione liberitutti.it)

(gabriella crema)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La rassegna

Da oggi al Centre Pompidou nella capitale francese la retrospettiva sugli anni febbrili della neoavanguardia che si reinventava sotto la Mole

# TORINO a Parigi

## La stagione così lontana del cinema sperimentale

### MARIO SERENELLINI

PARIGI — Oggi Torino, con la Film Commission Piemonte, è in vetta nelle cine-produzioni. E vissero felici e contenti, ed ebbero tanti film. Ma c'è stato un tempo — c'era una volta — in cui Torino era l'occhio del cinema. Il super-occhio, quello creativo degli artisti. È stato nel decennio magico dei '60, fulcro di fuoco il '68: gli anni attraversati dalle folate di teatro del Living di Julian Beck e Judith Malina

**Nespolo: «L'imperativo categorico, per noi e tutti gli artisti, era utilizzare la cinepresa come fosse un pennello»**

e dalle epifanie del New American Cinema, altrettante sveglie in un'Italia già desta, subito in sintonia con i fermenti ribelli nell'arte, nel teatro, nella letteratura, l'Arte Povera di Michelangelo Pistoletto a Torino, il Pop di Mario Schifano e Franco Angeli a Roma, le esplosioni sceniche di Carmelo Bene, la

guerriglia letteraria del Gruppo 63. A quella stagione di risveglio culturale, tuttora relegata, per quanto riguarda il cinema, nel ghetto della «sperimentazione», dedica da oggi al 12 marzo una bella retrospettiva — la più completa mai realizzata in Francia — il Centre Pompidou, curata da Dominique Paini, in collaborazione tra gli altri con Sergio Toffetti del Cinema Impresa, il Museo del Cinema di Torino, l'Institut Culturel Italien de Paris, il Mart di Rovereto, la Cineteca Nazionale di Roma, la Fondazione Pistoletto e Ugo Nespolo. È la festa, fuori confine, della neoavanguardia italiana, di cui il cinema è protagonista, con Torino in primo piano.

Com'è evidente fin dall'inaugurazione, oggi alle 19, con la proiezione — introdotta da Philippe Dubois della Sorbona e da Toffetti — dei film di Paolo Gioli, pittore sedotto dalle magie fotochimiche, pioniere d'un cinema senza cinepresa, perciò definito «l'alchimista dello schermo»: «Tracce di tracce», 1969, «Anonimatografo», 1972, «Film stenopeico», 1973-'81-'89, «Quando l'occhio trema», 1989, «Farfallio», 1993, «Children»,



**SUPER OCCHIO**  
Dall'alto a sinistra, in senso orario, un frame da un film di Paolo Gioli, nella foto grande un giovanissimo Ugo Nespolo con la macchina da presa, Gianfranco Baruchello e Alberto Grifi

2008, «Quando i volti si toccano», 2012. A Torino vengono poi riservate due dates speciali: il 15 gennaio e il 12 febbraio, con i programmi dedicati a Michelangelo Pistoletto e i suoi doppi e alla «Scuola di Torino». Il 12 febbraio, Toffetti, con Tonino De Bernardi (che presenterà «Il mostro verde» e «La favolosa storia: Il bestiario»), evocherà la grande stagione degli artisti-cineasti, il momento irripetibile di una città-laboratorio, di militanza politica unita a energia iconoclastica, da cui scaturiscono installazioni e pellicole di Nespolo («Un

Parafanghi, un coprisella in silicone e perfino i pneumatici con i chiodi, per tenere sul ghiaccio

## Un ombrello sul manubrio della bicicletta d'inverno

## PEDALI

### LEONARDO BIZZARO

IN BICI d'inverno. Si può fare anche nei giorni più freddi (non quelli di queste settimane, per dire, che sembrano una primavera appena più fresca). Ma occorre qualche accorgimento, per sé e per la bici. La temperatura non è un problema, basta coprirsi, l'asfalto scivoloso sì e come minimo occorrono pneumatici nuovi, ben scolpiti, se per il ciclismo urbano avete giustamente abbandonato le gomme tassellate da mountain bike per quelle lisce, da strada (opzione intelligente, scegliendo di non cimentarsi in discese su sterrato). Non volete abbandonare la bici anche se la strada è innevata o addirittura scivolosa di ghiaccio? Schwalbe rilancia i pneumatici Winter

con i chiodi, dal prezzo non inaccessibile. Hanno due file di spuntoni in acciaio, che gonfiando di più la camera d'aria rientrano nella gomma e sono rimpiazzabili con apposito utensile. L'azienda assicura una tenuta perfetta anche su asfalto ([www.schwalbe.com](http://www.schwalbe.com)).

Altro accessorio necessario sono i parafanghi, se non volete ritrovarvi ogni volta con una striscia di fango sulla schiena. Poco amati dagli sportivi — ma ne esistono modelli in carbonio anche per le bici da corsa —

**Sulla testa un guscio di plastica con un caldo colbacco di pelo**

possono essere in metallo o fibra, si fissano con fascette al telaio e, al ritorno della bella stagione, si tolgono.

La vostra elegante sella in cuoio rischia di arrivare in cattive condizioni alla fine dell'inverno. Selle Royal ha in catalo-

go una economica «Second Skin» in silicone, molto bella, che si adatta perfettamente e sopporta acqua e neve ([www.selleroyal.com](http://www.selleroyal.com)). Infine l'ombrello, sconsigliatissimo da tenere in mano. Il «No Hands Bike Umbrella» di Atala ha invece un braccio, fissato al manubrio, che orienta il parapoggia dove più è utile. Prezzo quasi popolare, 29 euro ([www.atala.it](http://www.atala.it)).

Gli accessori per noi ciclisti, invece, sono i più vari e comprendono ovviamente ogni ca-

po destinato agli sport invernali (spesso più economici di quelli per i ciclisti). Ma vale la pena, tra le tante proposte sul mercato, dare un'occhiata ai caschi Helt-Pro, con caldissimi colbacchi o berrettoni in lana da sovrapporre a gusci leggeri in plastica: termicità e sicurezza allo stesso tempo ([www.helt-pro.com](http://www.helt-pro.com)).

Le mani rimangono la parte più delicate, vanno protette senza però impedire il funzionamento di leve dei freni, cambio, manubrio. Guanti in lana o pile, di base, ed eventualmente una manopola da sovrapporre. Chi vuole esagerare guardi gli Overmitt di Rapha, a «chela d'aragosta», più caldi grazie alle dita sovrapposte. Costano 80 euro ma durano una vita ([www.rapha.cc](http://www.rapha.cc)).



**NO ALLA PIOGGIA**  
«No Hands Bike Umbrella» nel catalogo di Atala

© RIPRODUZIONE RISERVATA